

LA SCULTURA ROMANICA

RILIEVI DELLA CATTEDRALE DI SAINT-LAZARE

1130-1131 ca ad Autun. Realizzati da **Gislebertus** sul timpano del portale occidentale con il *Giudizio Finale* e sui capitelli, con storie dalla vita di Gesù

CRISTO TRA GLI APOSTOLI

1096 Rilievo del timpano del portale centrale della *Chiesa di Sainte-Madeleine* a Vezelay. Estrema tensione delle forme, figure eleganti, ritmo continuo e dinamismo

IN FRANCIA

La Borgogna, con le grandi abbazie di **Cluny 910** (ordine cluniacense) e di **Cîteaux 1098** (ordine cistercense) segna la rinascita della scultura monumentale in Europa. Rilievi eleganti, dal ritmo incalzante determinato dalla dominanza della linea. Nella Francia meridionale, il linguaggio romanico si afferma grazie al transito di numerosi pellegrini diretti a Santiago de Compostela

RILIEVI DELLA PORTA DI MIÉGEVILLE

1100-1118 nella *Chiesa di Saint-Sernin* a Tolosa. Realizzati da **Bernardo Giulduino** con *L'ascensione di Cristo* e *Figure di Apostoli*. Stilizzazione, serenità delle figure e linee accentuate

CRISTO IN GLORIA

1120 ca Rilievo della lunetta del portale meridionale della *Chiesa abbaziale di Saint-Pierre* a Moissac

LA SCULTURA ROMANICA

Nuova concezione del rapporto fra Dio, l'uomo e la natura secondo la quale ogni cosa della realtà è una manifestazione di Dio, cela un significato simbolico e allude a verità spirituali. L'arte assume quindi una funzione didattica, per spiegare al popolo i concetti della fede. La scultura in particolare si lega all'architettura attraverso i rilievi che decorano le facciate e gli elementi architettonici delle chiese. I temi sono per lo più sacri (soprattutto *Maestas Domini* e rappresentazioni del *Giudizio Finale*) ma vi sono anche raffigurazioni della vita di ogni giorno, calendari figurati rappresentanti il ciclo dei mesi e bestiari con creature fantastiche

STORIE DELLA GENESI

1099-1106 Rilievi in pietra realizzati da Wiligelmo per la facciata del Duomo di Modena. Rapporti con l'arte francese riscontrabili nel linearismo delle figure e nella complessa articolazione compositiva. Sproporzione delle teste e degli arti per dare maggiore importanza alle parti che devono colpire il fedele

PORTE BRONZEE DI SAN ZENO

1138 ca a Verona. 73 formelle rappresentanti *Storie di San Zeno* e *Storie dell'Antico e Nuovo Testamento*. Vicine al linguaggio della scultura germanica

PORTA DI SAN RANIERI

fine XII secolo Realizzata da Buonanno Pisano per il *Duomo di Pisa*. 22 formelle bronzee con *Storie di Cristo* e *Profeti* caratterizzate da volumi semplici e corposi

IN ITALIA

La scultura romanica si afferma nel XI secolo nel nord della penisola, con un linguaggio popolare che si evolve via via in forme più colte con la riscoperta di elementi tardoantichi, in particolare nelle zone di Verona, Modena, Milano e Como. Gli artisti più rappresentativi sono **Wiligelmo**, attivo nel cantiere del *Duomo di Modena*, e **Niccolò**, probabilmente allievo di Wiligelmo e autore dei rilievi della *Basilica di San Zeno* a Verona che testimoniano l'importanza assunta dal ruolo dello scultore in questo periodo

RILIEVI DEL PORTALE DELLA BASILICA DI SAN ZENO

1138-1140 a Verona. Realizzati da Niccolò ed altri. Linguaggio più fluido, con raffinatezze ornamentali e naturalistiche nei fondi